PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

LEGGE REGIONALE 12 marzo 1976, n. 11.

Rifinanziamento della legge regionale 9 giugno 1975, n. 77, concernente «Provvedimenti per favorire l'insediamento e lo sviluppo di imprese artigiane in aree attrezzate».

Il Consiglio Regionale ha approvato

Il Commissario del Governo ha apposto il visto

Il Presidente della Giunta Regionale

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Il «Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni per la costituzione di aree per insediamenti produttivi relativi all'artigianato», di cui all'art. 10 della L.R. 9 giugno 1975, n. 77, è incrementato di L. 4 miliardi per l'esercizio 1976.

Per far fronte agli oneri previsti dal precedente comma la Giunta regionale è autorizzata a contrarre con idoneo istituto di credito un prestito ammortizzabile in un periodo massimo di venti anni e al tasso massimo dell'8,25 per cento.

A garanzia del pagamento delle rate del mutuo, la Regione offre delegazione, per corrispondente importo, sulle entrate tributarie, che presentano sufficiente disponibilità allo scopo, nel rispetto del limite del 20 per cento prescritto dall'art. 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Art. 2

Sono ammissibili ai benefici del «Fondo» di cui al precedente articolo, le domande comunque già pervenute e quelle che perverranno alla Giunta regionale entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Per i procedimenti di ammissione e per l'erogazione delle provvidenze e la restituzione delle anticipazioni resta-

no fermi i criteri e le modalità fissate con la legge istitutiva del «Fondo».

Art. 3

Alla spesa a carico della Regione per l'ammortamento del mutuo, prevista in rate annue costanti di L. 406.631.000 comprensive della quota capitale e interessi si fa fronte per l'esercizio 1976:

— mediante riduzione dell'importo di L. 330.000.000 dal capitolo 5300 del Bilancio di spesa della Regione «fondo globale per il finanziamento di spese correnti derivanti da provvedimenti legislativi in corso di formazione» (Partita: «interessi e spese connessi con operazioni di ricorso al mercato per il finanziamento interventi di emergenza»);

— mediante riduzione dell'importo di L. 76.631.000 dal capitolo 7261 del Bilancio di spesa della Regione per l'esercizio 1976 «quota capitale ammortamento mutui relativi al finanziamento interventi per l'emergenza».

Nello stato di previsione della spesa dei bilanci regionali a partire dal 1976 fino al 1995 saranno istituiti appositi capitoli per il pagamento degli interessi passivi e delle quote capitale per il rimborso del mutuo di cui al presente articolo, con stanziamenti annui pari in complesso alle rate di ammortamento scadenti in ciascun anno finanziario.

Art. 4

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneta. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Veneta.

Data a Venezia, addì 12 marzo 1976

Tomelleri